

LUGANO, Teatro Foce

ADDIO ALLE ARMI

22 dicembre 2023, ore 20.30

LUGANO, Teatro Foce

Via Foce 1 Lugano, Svizzera

ADDIO ALLE ARMI

Venerdì 22 dicembre 2023, ore 20.30

dal romanzo di **Ernest Hemingway**

con **Alessandro Bandini, Mario Cei, Leda Kreider**

musiche originali eseguite dal vivo da **La Scapigliatura**

regia **Paolo Bignamini**

scene e costumi di **Maria Paola Di Francesco**

disegno e partitura luci di **Fulvio Michelazzi AILD**

aiuto regia **Giulia Asselta**

assistente alla regia **Irene Carera**

produzione **Centro Teatrale Bresciano**

in collaborazione con Pacta dei Teatri

progetto “Classici e scena oggi” a cura di Paola Ranzini – Institut Universitaire de France e Avignon Université



Per info e biglietti:

<https://biglietteria.ch/whatsapp>

Disponibile lunedì - venerdì

9:00 - 12:00 e 13:30 - 17:30

Email: info@biglietteria.ch

Durante la Prima guerra mondiale, Hemingway combatté sul fronte italiano arruolandosi tra i volontari della Croce Rossa americana: nel 1918, sul Piave, rimase ferito e il suo eroico comportamento in quell'occasione gli valse la medaglia d'argento al valor militare.

Questa esperienza diretta, vissuta in prima persona dallo scrittore, è alla base del capolavoro “Addio alle armi”, tra i più grandi romanzi sulla Prima guerra mondiale mai scritti, che smaschera, attraverso una drammatica storia d'amore, l'insensatezza della guerra e ne denuncia con straordinaria forza la dimensione tragica.

“Addio alle armi” esce in Italia solo nel 1945 (dopo una versione clandestina del 1943 tradotta da Fernanda Pivano): durante il periodo fascista la pubblicazione del libro venne vietata perché ritenuta lesiva dell'onore delle forze armate italiane. Nel 2012 la casa editrice Simon & Schuster pubblica una nuova edizione critica del romanzo corredata di ben quarantasette finali inediti, tutti abbozzati dall'autore e abbandonati in luogo di quello, asciutto e disperato, che chiude l'opera. Alcuni finali appaiono ancora più scarni e nichilisti di quello pubblicato, altri sono lunghi e articolati, e aprono a una fioca luce di speranza.

Paolo Bignamini ha immaginato un percorso attraverso queste “possibilità letterarie” alla ricerca di una loro ideale ricomposizione, nel tentativo, impossibile ma umano e necessario, di trovare un senso nella tragedia e rileggere così il romanzo alla luce del bruciante bisogno di pace che ci interroga.

Per info e biglietti:

<https://biglietteria.ch/whatsapp> - email: info@biglietteria.ch

